

Transizioni - personalmente significative

Le fasi di transizione rappresentano momenti di entrata o di soglia della vita. Non vi è alcuna battuta d'arresto: per il neonato, l'adolescente, l'adulto, l'anziano, le transizioni sono un invito ad avventurarsi e spingersi oltre. Sono una sfida.

Spesso, tuttavia, portano incertezza. Prudenza e cautela, rischio e timore, speranza e la paura, curiosità e dubbio sono di solito strettamente correlati. Nelle situazioni di transizione la posta in gioco, infatti, è spesso molto alta. Ci si trova sulla soglia da una situazione all'altra o si passa da una fase della vita all'altra, sentendo di non poterlo evitare, cercando solo di transitare nel miglior modo possibile.

D'un tratto ti rendi conto che ora è il tuo turno di farti da maestro nelle tue transizioni e di affrontare la sfida.

Le transizioni possono anche rappresentare dei momenti di sofferenza che irrompono improvvisamente nella vita. Lo sperimentiamo noi stessi o lo sappiamo dagli altri. Viviamo con persone per le quali le transizioni sono legate a migrazioni, fughe, esperienze traumatiche o altre situazioni di vita precarie. Tali sconvolgimenti sono arrivati inevitabilmente. Lo percepiamo quando la malattia si impadronisce di noi o quando, in questi mesi, la vita sociale ed economica è limitata e cambia a causa della pandemia. Niente è più come prima. In questa situazione, si può essere sopraffatti da rassegnazione e depressione.

Transizioni - Accompagnarle con il gioco

Il gioco può aiutare a sopravvivere a situazioni di stress. Il gioco crea uno spazio "altro" che pone una sorta di distanza dalla situazione quotidiana e può quindi aprire nuove percezioni.

La crisi del Covid ha cambiato le regole della nostra vita sociale e sta portando a cambiamenti economici con conseguenze individuali. Può essere una sfida non considerare in modo rigido le regole sociali e politiche, stabilite dall'esterno, congelandosi di fronte ad esse, ma esplorare quali possibilità offrono e quali nuove esperienze rendono possibili. Ogni crisi, si usa dice, cela un'opportunità. Dalle macerie si può costruire qualcosa di nuovo, forse anche migliore.

Nel gioco si esplora qualcosa di diverso anche in tempi di transizione e di crisi. Giocare non risparmia dalla crisi, ma aiuta ad affrontarla in modo creativo e flessibile. Il gioco libero, senza alcuna intenzione pedagogica, può aiutare, soprattutto in tempi di incertezza, a riconoscere tali possibilità. La creatività allenata nel gioco può diventare il punto di partenza per nuove scoperte. Un atteggiamento ludico ci rende e ci mantiene capaci di agire.

Nei miti e nelle fiabe i maestri o i compagni giocano spesso un ruolo importante. Raramente si è soli nel proprio eroico viaggio. Un maestro artigiano fornisce la formazione, una fata ti accompagna o ti viene dato qualcosa che ti aiuta ad avventurarti nell'ignoto e nel pericolo e ad affrontare le sfide - un motivo ricorrente, quello dei maestri, che i ragazzi conoscono dai film e dal mondo dei giochi digitali.

Gli educatori sono chiamati ad essere maestri per gli altri: tocca a voi accompagnare le transizioni e gli sconvolgimenti. Educatori empatici ed esperti hanno sperimentato essi stessi transizioni e crisi. Pertanto, possono incoraggiare, stimolare, suggerire sfide e promuovere azioni. Nella consapevolezza che ognuno deve andare per la propria strada e trovare la propria strada.

Accompagnare le transizioni in modo ludico significa cercare insieme le vie del cambiamento e della crisi attraverso il gioco, in modo creativo, rilassato, flessibile, giocando per tentativi... Ciò richiede un'esperienza personale di gioco e un atteggiamento ludico che consenta di tenere d'occhio i rischi e i pericoli, nonché di riconoscere e utilizzare in modo creativo nuove possibilità e margini di gioco.

Nel gioco, il vissuto inconscio, ma anche il futuro e l'utopico, prendono vita. Il gioco consente quindi non solo l'elaborazione di memorie, ma anche di utopie e immaginazioni.

Il gioco è uno strumento per trovare soluzioni. Moltiplica le possibilità d'azione attraverso idee creative, per tentativi ed errori in un luogo protetto da regole e strutture, dove poter proporre le proprie regole e cambiare quelle esistenti, esplorandone le possibilità.

Quasi nessun altro mezzo combina libertà d'azione, autenticità e struttura tanto quanto il gioco. I giochi, infatti, possono apparire "contraddittori" in quanto presuppongono l'adesione a determinate strutture, ma allo stesso tempo incoraggiano a sperimentare nuove possibilità, varianti e opzioni, giocando attraverso di esse.

Nel guardare le nostre transizioni e alle nostre crisi con occhio ludico, esse ci rivelano sempre "un margine di manovra", un luogo di incontro con l'ignoto. Un luogo per nuovi pensieri e nuove intuizioni, dove il precedente insignificante diventa più importante. L'inimmaginabile si immagina. L'impossibile diventa fattibile.

Transizione - percezione nel 21° secolo

Le biografie attuali sono caratterizzate da frequenti cambiamenti, nel lavoro come nella società. Le fasi della vita in cui prevale una sorta di tranquillità si stanno accorciando. Agli individui è richiesto sempre più di frequente di riorientarsi. Le situazioni di transizione, dunque, sono sempre più frequenti. In questo scenario, l'acquisizione di competenze per la "gestione del cambiamento" personale è considerata un prerequisito per un successo sostenibile.

Il filosofo Michael Bordt aveva affermato, ancor prima della crisi del Covid, che "viviamo in un'epoca di transizione. I partiti, le chiese, i sindacati e l'economia di mercato globale hanno perso il loro potere di persuasione. Il nuovo non è ancora chiaramente visibile. Non è ancora chiaro cosa sostituirà il vecchio ordine". (Mondo 28 dicembre 2018). Questo rende inquieti, timorosi. A volte può anche far paura.

Comprendiamo dunque quanto, in questa situazione, le persone abbiano necessità di sostegno e soluzioni creative. "Dove manca l'elemento del gioco nell'azione umana, esso diventa un mero riflesso, un'esecuzione totalitaria del dato e porta a dimenticare il significato di libertà" (A. Grötzinger, teologo, Università di Basilea). Abbiamo urgente bisogno di coraggio nella società e nella politica per dare forma alla nostra portata. Le transizioni e le crisi possono essere impulsi ad avventurarsi fuori dal familiare.

Il comportamento ludico è la base per un apprendimento e una comprensione profonda e a lungo termine. Provare e simulare permette di trovare i modi giusti. Un atteggiamento ludico è quindi ben consigliato.

Spielmarkt 2021 in tempi di crisi - nuove modalità, decentrate e digitali

La crisi attuale pone sfide anche allo Spielmarkt. Nella ricerca di un possibile margine di manovra nelle condizioni attuali, abbiamo sviluppato un nuovo format: il 29° Forum Internazionale di formazione Spielmarkt Potsdam, , sarà organizzato come evento decentrato e digitale, nelle date del 30 aprile e del 1° maggio 2021.

Invece di ritrovarci come ogni anno sull'isola di Hermannswerder, i workshop, le conferenze, i seminari e le attività di gioco si terranno in diverse località della Germania e all'estero. Attraverso un sito Internet, la partecipazione a molte delle attività e delle offerte sarà possibile da qualsiasi luogo e sarà ancora disponibile dopo lo Spielmarkt.

"Accompagnare con il gioco le transizioni" come strumento pedagogico e di ricerca di nuovi modi e possibilità di gioco nelle crisi e nelle transizioni – è il tema che proponiamo allo Spielmarkt 2021, dunque: tocca a te!

Il team Spielmarkt